

Progetto a supporto dell'Ufficio della Consigliera Nazionale di Parità 2009

I risultati, le analisi, le riflessioni

Roma 1-2 dicembre 2009



*Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali
Ufficio della Consigliera Nazionale di Parità*



ISFOL

Gli obiettivi

1. Supporto al ruolo e al lavoro delle Consigliere di parità:
 - Fornitura strumenti conoscitivi ed operativi
2. Valorizzazione del patrimonio di esperienze delle Consigliere di parità
 - Individuazione punti di forza e di debolezza
 - Messa a punto di strumenti adeguati

I temi di approfondimento previsti dalla Convenzione

1. Ricognizione e analisi delle attività delle Consigliere di parità, con specifica attenzione a:
 - rapporto con il territorio
 - conciliazione vita lavoro
 - attività antidiscriminatoria
 - valutazioni e indicazioni
2. Potenziamento e raccordo delle politiche rivolte agli Spi e alle strutture private di intermediazione in tema di lavoro femminile

I prodotti a vostra disposizione

***Il contributo dei servizi pubblici per l'impiego all'occupabilità femminile.
Un quadro dei servizi attivati (monitoraggio censuario Spi, 2008).***

*Servizi attivati per tipologia e area geografica
Dettaglio regionale e di singola provincia*

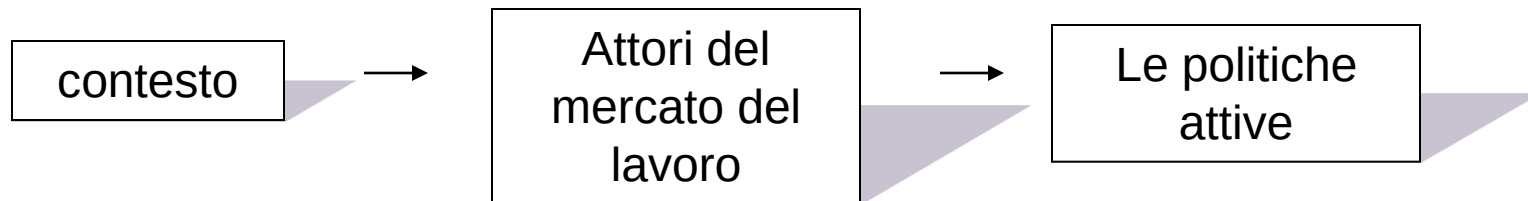
***Lavori in corso. I servizi privati per il lavoro e il possibile contributo
all'occupabilità femminile***

*L'universo dei servizi privati
Prospettive e problemi dell'integrazione tra pubblico e privato
L'attività di somministrazione
La dimensione dei lavoratori in somministrazione per genere pre e during crisi
L'outplacement*

***Consigliere al lavoro. Primi risultati dell'indagine sull'universo delle
consigliere regionali e provinciali di parità.***

*Assetto organizzativo
Rapporti col territorio
Attività di collaborazione formale e informale
Conciliazione vita lavoro
Attività antidiscriminatoria giudiziale e stragiudiziale
Valutazioni e indicazioni*

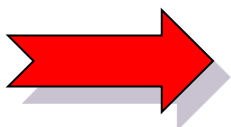
Contesto e prospettive



Impatto di genere della crisi apparentemente a sfavore degli uomini
Donne hanno possibilità di entrata nel mercato
Donne over 45 dalla + difficile ricollocazione
Donne e flessibilità, atipicità

Ministero del lavoro
Regioni
Servizi pubblici per l'impiego
Servizi privati
Consigliere di parità

Accesso, formazione, inserimento, approccio personalizzato



sistema forte di intermediazione e sostegno alle transizioni
una flexicurity italiana ?

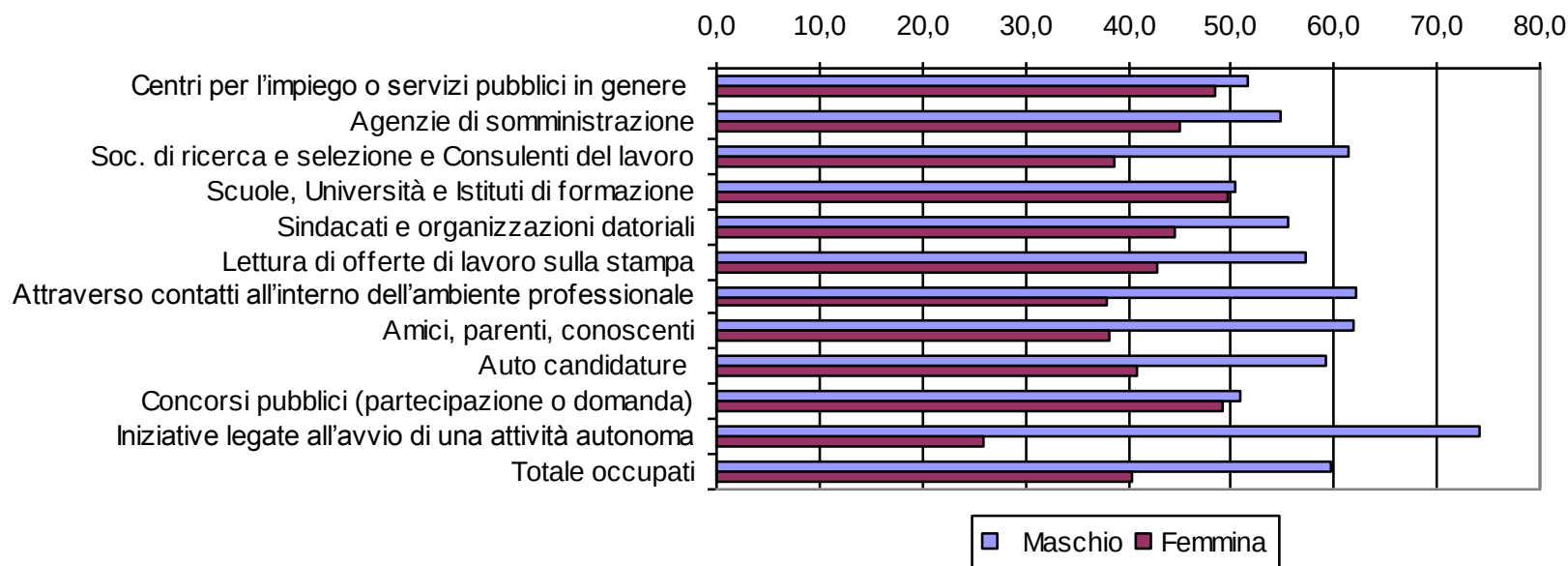
Ruolo chiave delle politiche attive e dei servizi

- *People first* – Libro Bianco *approccio personalizzato*
- Scenari di riforma dei servizi pubblici per l'impiego
- Introduzione di criteri di qualità ed efficienza dalla Riforma Brunetta
- Nuove possibilità per i servizi privati al lavoro - *fees*
- Differenze e possibili complementarietà tra pubblico e privato
- Ruolo determinante di regioni e province competenti in tema di lavoro. Politiche attive sono lo strumento chiave.
- Necessaria maggiore attenzione al presidio della variabile di genere

- 
1. I servizi di accesso al lavoro e le donne
 2. Gli Spi e le donne
 3. I servizi privati e le donne
 4. Pubblico e privato
 5. Prospettive di lavoro

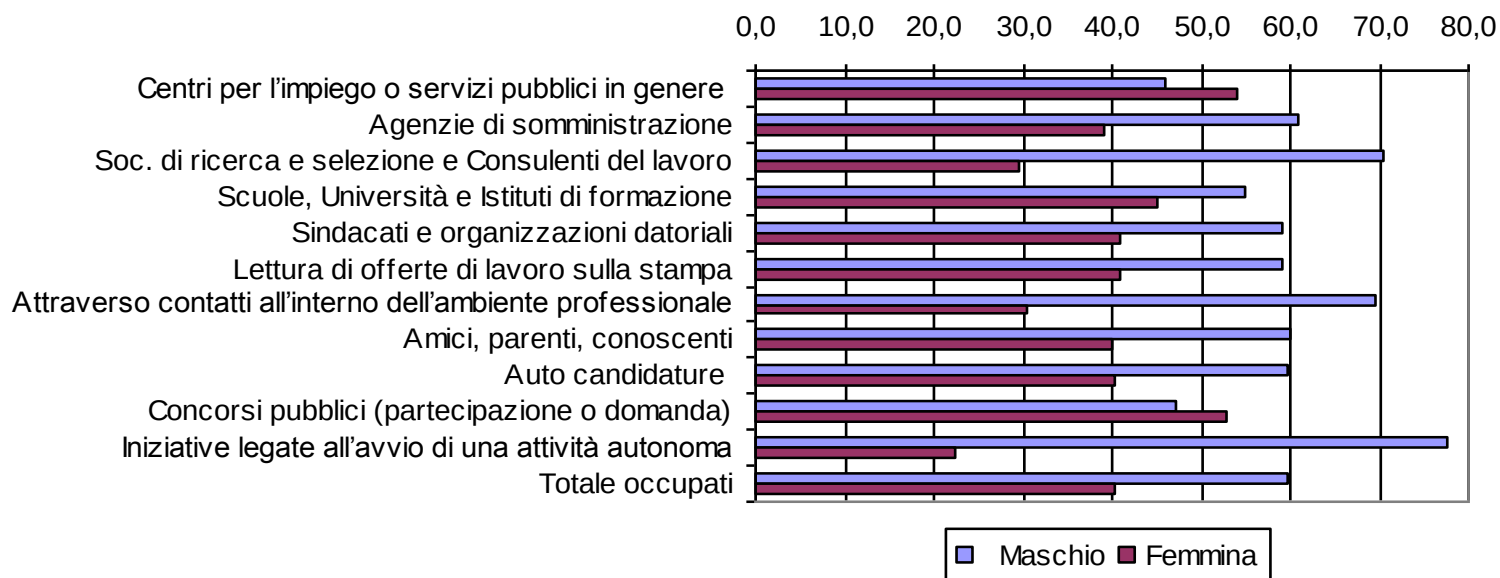
I servizi pubblici e privati e le donne

Canale utilizzato nella ricerca di lavoro dalle persone attualmente occupate – 2008 per genere



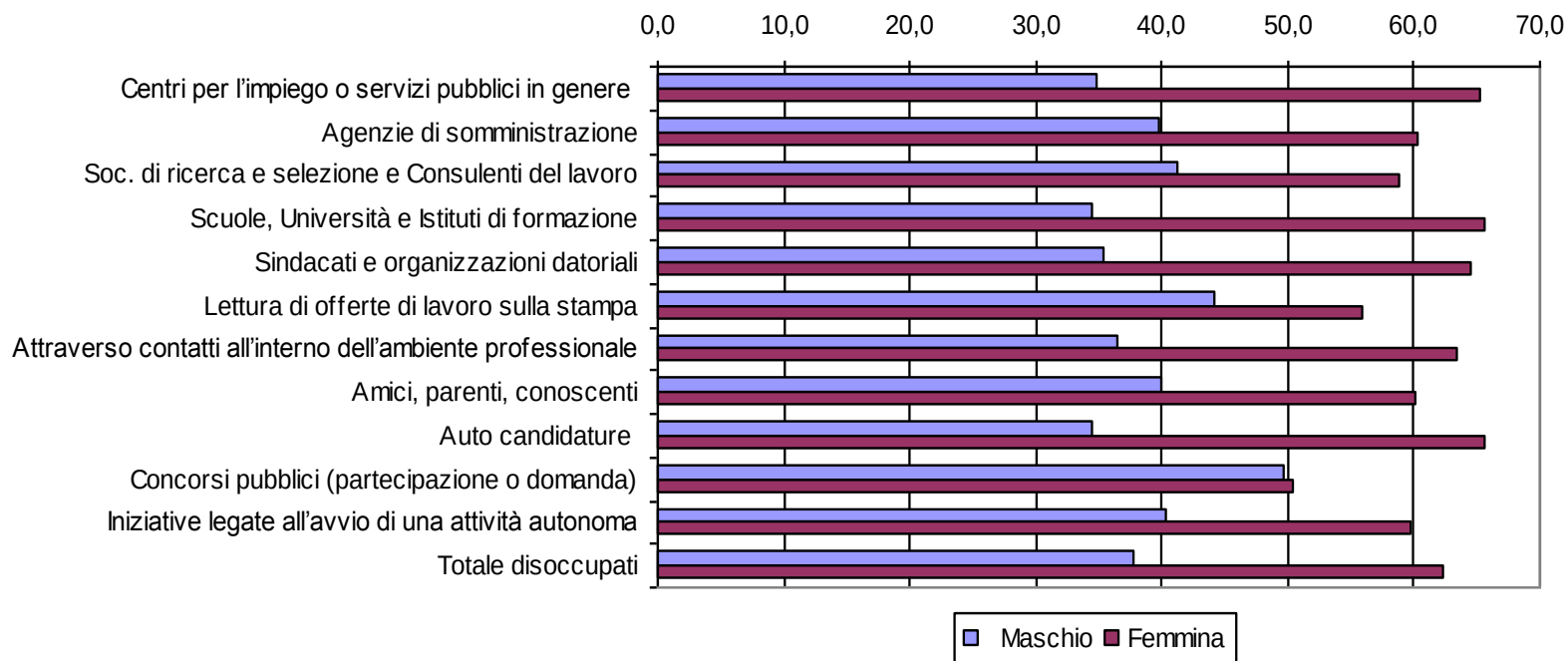
I servizi pubblici e privati e le donne

Canale che ha fornito l'attuale occupazione – 2008 per genere



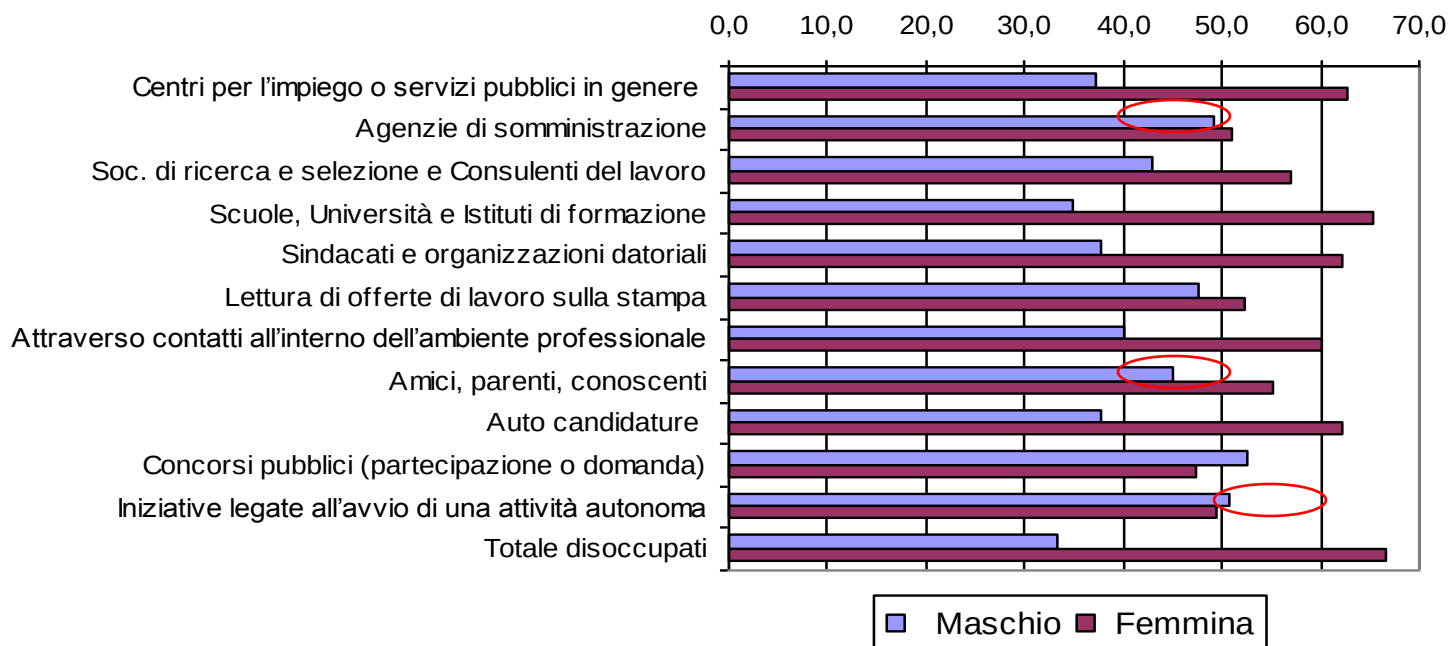
I servizi pubblici e privati e le donne

Canale utilizzato da disoccupati nella ricerca di un lavoro 2008 per genere



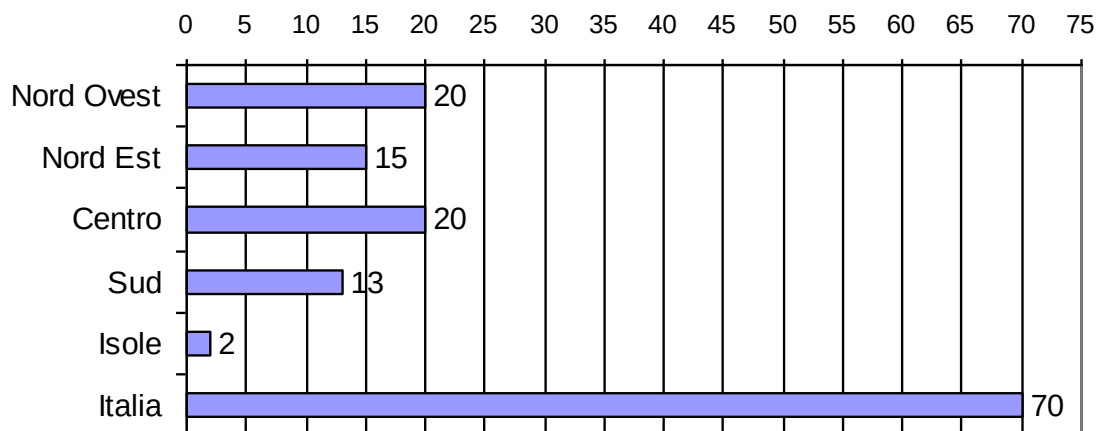
I servizi pubblici e privati e le donne

Canale utilizzato da disoccupati nella ricerca di un lavoro ULTIMO MESE 2008 per genere

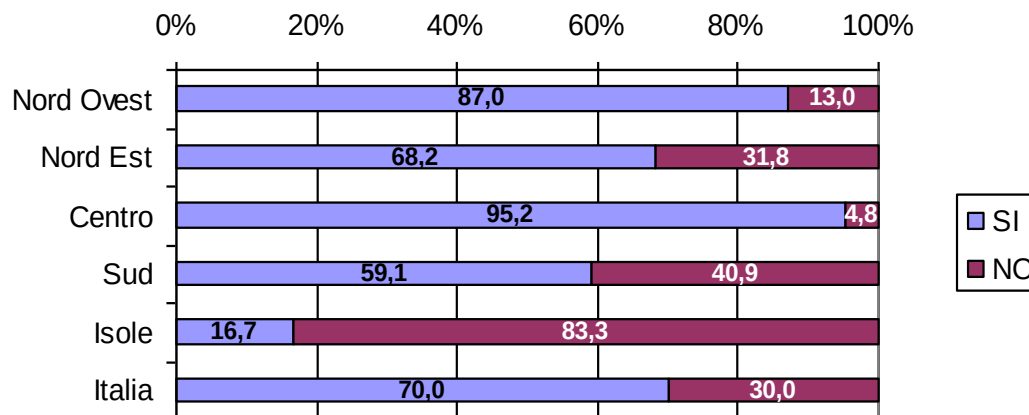


Gli Spi e le donne

Uffici provinciali che attuano iniziative specifiche dedicate alle donne in accesso nel mondo del lavoro (v.a)*



incidenza % dei servizi specifici per le donne sul totale delle province

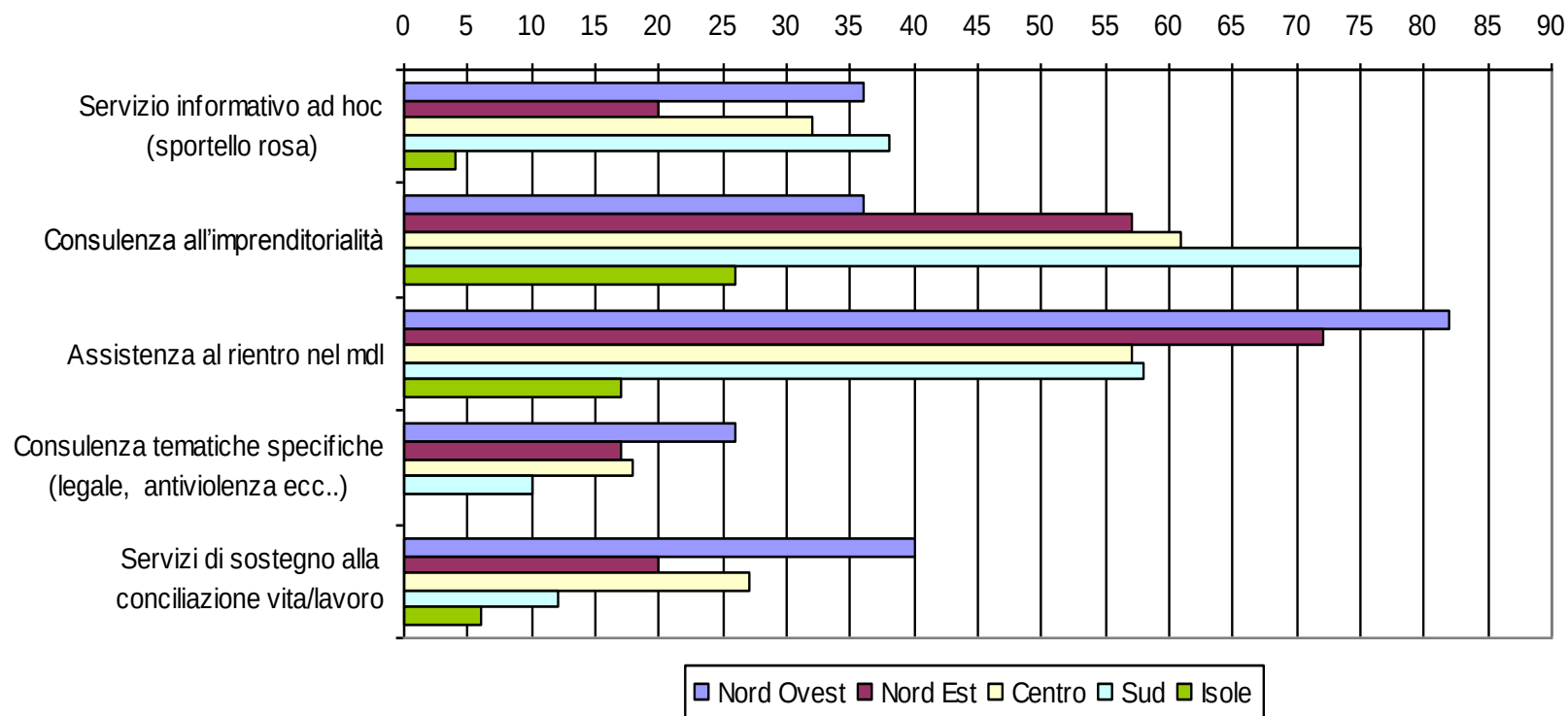


Gli Spi e le donne

	Centri per l'impiego - Attivazione di servizi per l'utenza femminile									
<i>Cpi per area geografica</i>	Servizio informativo ad hoc (es: sportelli rosa)		Consulenza all'imprenditorialità		Assistenza al rientro nel mdl		Consulenza tematiche specifiche (legale, antimobbing, antiviolenza ecc..)		Servizi di sostegno alla conciliazione vita/lavoro	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Nord Ovest	36	32,4	36	32,4	82	73,9	26	23,4	40	36,0
Nord Est	20	17,4	57	49,6	72	62,6	17	14,8	20	17,4
Centro	32	35,2	61	67,0	57	62,6	18	19,8	27	29,7
Sud	38	29,9	75	59,1	58	45,7	10	7,9	12	9,4
Isole	4	4,3	26	28,0	17	18,3			6	6,5
Italia	130	24,2	255	47,5	286	53,3	71	13,2	105	19,6
Fonte: Isfol, Indagine censuaria Sistema pubblico per l'impiego, 2008										

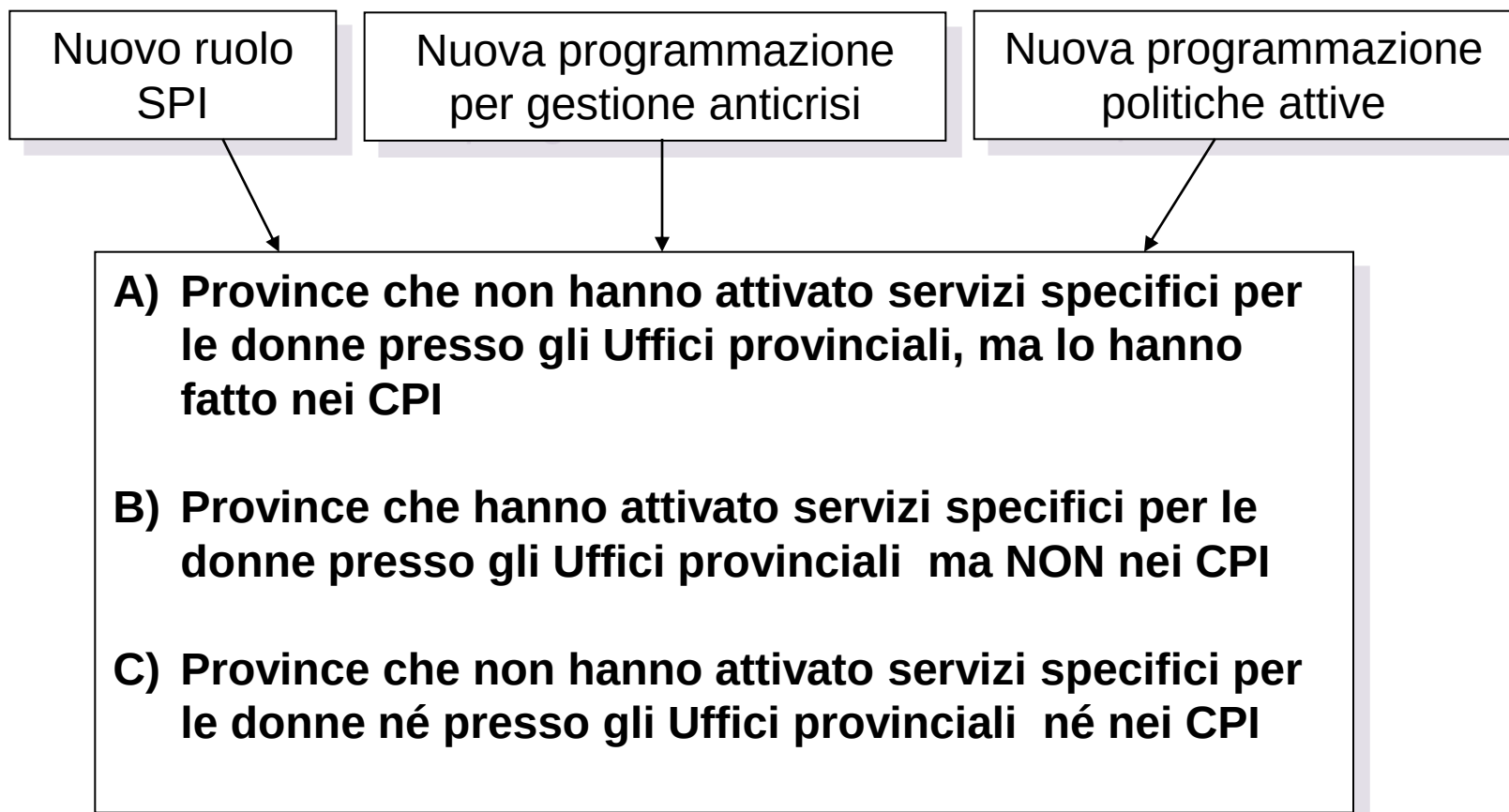
Gli Spi e le donne

Cpi che effettuano servizi all'utenza femminile (v.a) per tipologia di servizio e area geografica



Fonte: Isfol, Indagine censuaria Sistema pubblico per l'impiego, 2008

Lo scenario e il dubbio...



... L'approccio specifico è ancora quello vincente



I servizi privati e le donne

Agenzie private per il lavoro (APL)

Intermediari speciali

Le Università, pubbliche e private

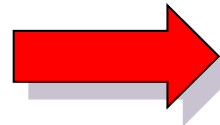
Le Fondazioni universitarie, con oggetto
l'alta formazione

I Comuni (singoli o associati nelle forme di
Unione di Comuni o
Comunità Montane),

Le Camere di Commercio, le scuole di
secondo grado

Le Associazioni sindacali a livello nazionale,
le associazioni di diritto privato riconosciute,
gli enti bilaterali

L'Ordine nazionale dei consulenti del lavoro



- A) Funzioni specifiche**
- B) Eterogeneità
funzioni e mission**
- C) Impossibile codifica
uniforme**
- D) Difficoltà di
rilevazioni
conseguente a
natura privatistica**
- E) Lavoro su mandato.
Prospettiva di
genere valutabile
solo ex post**

Da soli non si può... pubblico e privato a confronto

La **media stimata di disoccupati per centro per l'impiego in Italia è di 2.794**; tale media in Italia scende a 299 disoccupati per sportello, se si comprendono anche quelli privati.

Ancora, in media in Italia ogni operatore dei centri per l'impiego dovrebbe prendersi cura di 151 disoccupati.

539 CPI con circa 10 mila addetti; di cui il 62% composto da donne e il 38% da uomini. L'incidenza percentuale delle collaborazioni o consulenze su questo ammontare è del 20% circa, con una netta prevalenza femminile (67% degli inquadrati con questo contratto, contro il 23% degli uomini).

La quota maggiore di addetti nei Cpi si registra al Sud che assorbe il 51% del totale. Segue il Centro 19%, il Nord-ovest 16% e il Nord-est 14%.

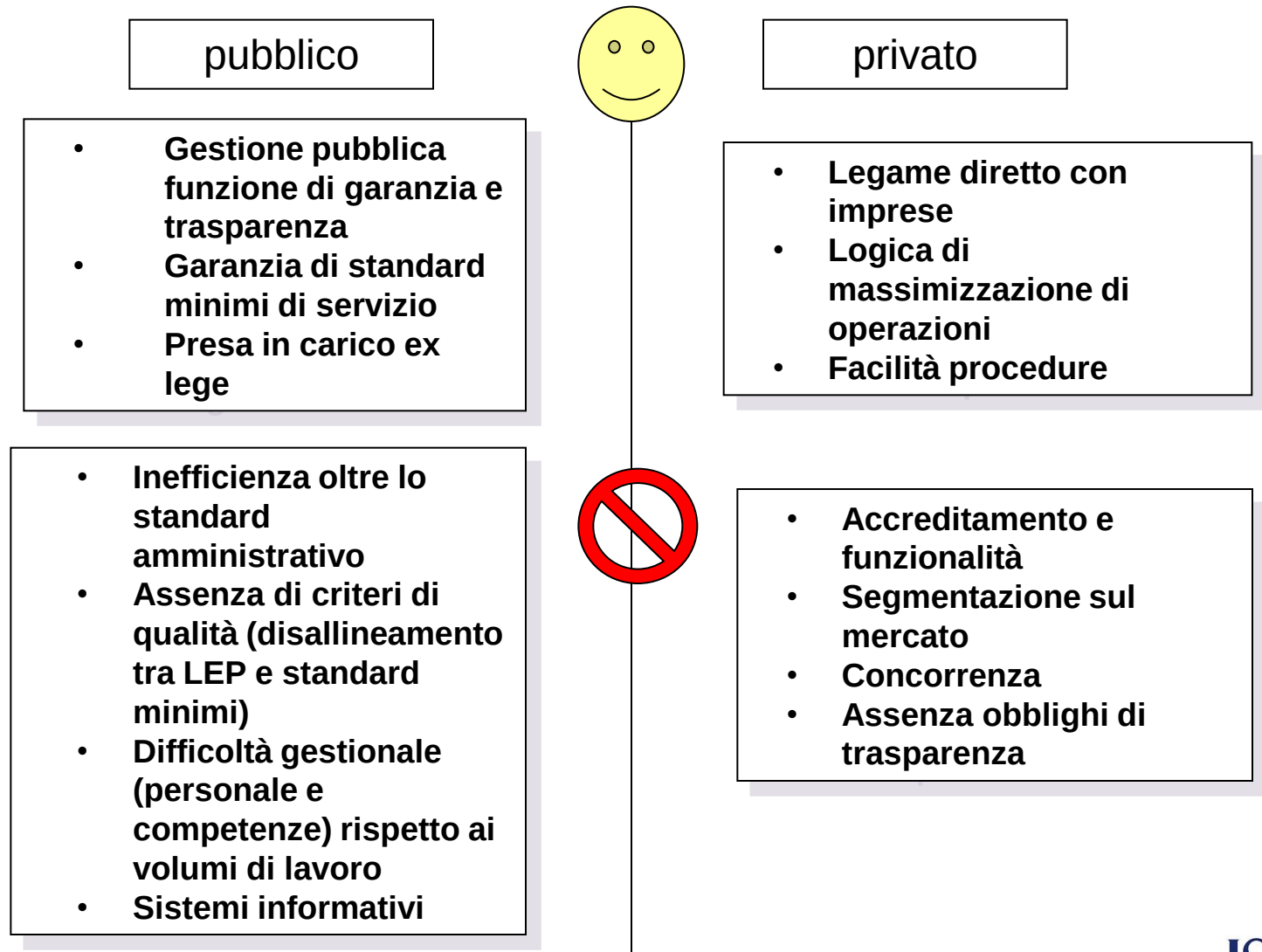
Personale insufficiente per oltre il 64% dei Cpi. La percezione di insufficienza cresce a mano a mano che si sale nella penisola, più ridotta al Sud, più sentita al Nord-ovest.

Da soli non si può... pubblico e privato a confronto

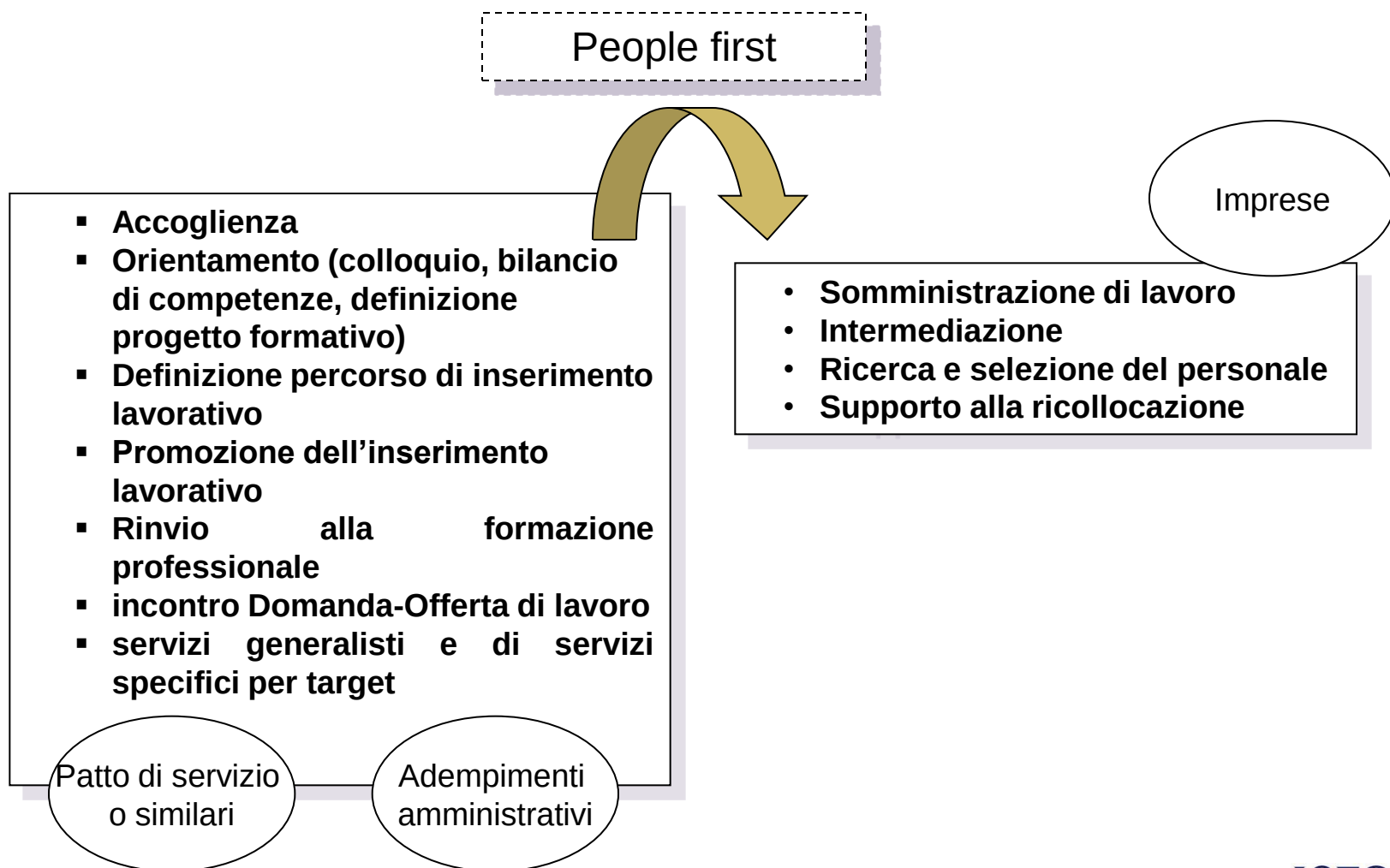
Da questi numeri si può evincere:

- l'inadeguatezza dei servizi per l'impiego pubblici a svolgere, da soli, l'insieme dei servizi di cui sono competenti: troppo alto è il numero dei soggetti da servire, rispetto al quantitativo di operatori.
- l'inadeguatezza anche dei servizi per l'impiego privati a svolgere a loro volta, autonomamente, il complesso dei servizi richiesti dalla normativa.
- 6300 filiali su 160 sportelli territoriali frazionati, con pochi addetti, intenti soprattutto a svolgere l'attività da cui deriva il principale profitto di impresa: la mediazione e somministrazione alle imprese, per altro di lavoratori molto spendibili nel mercato

Pro e contro di pubblico e privato

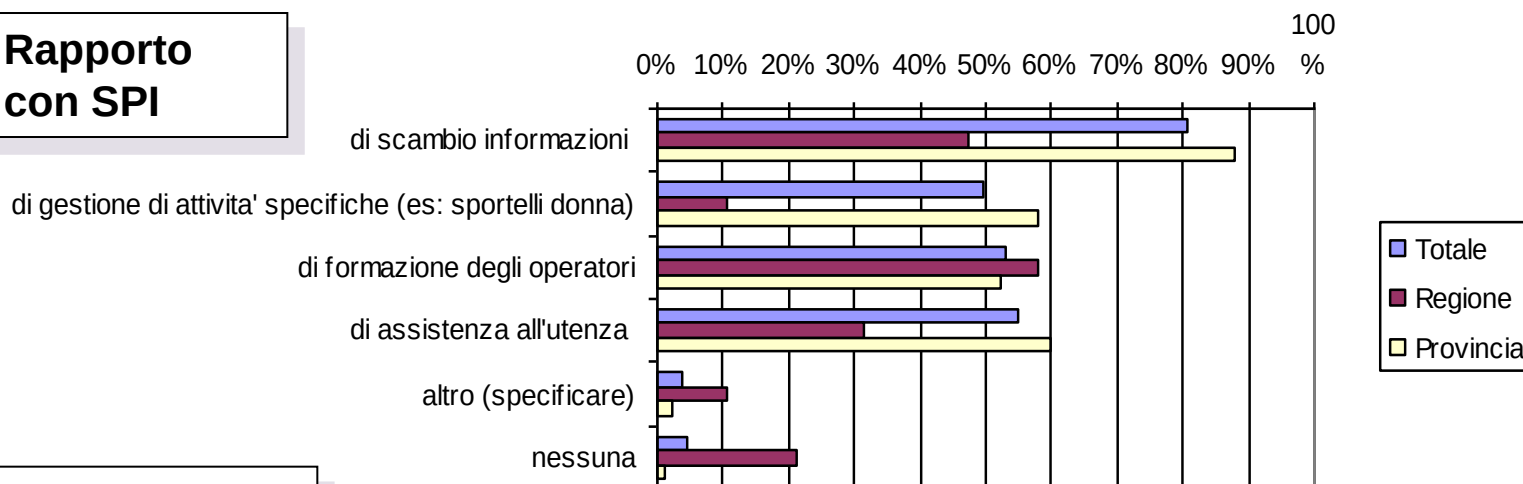


La frontiera della collaborazione tra pubblico e privato

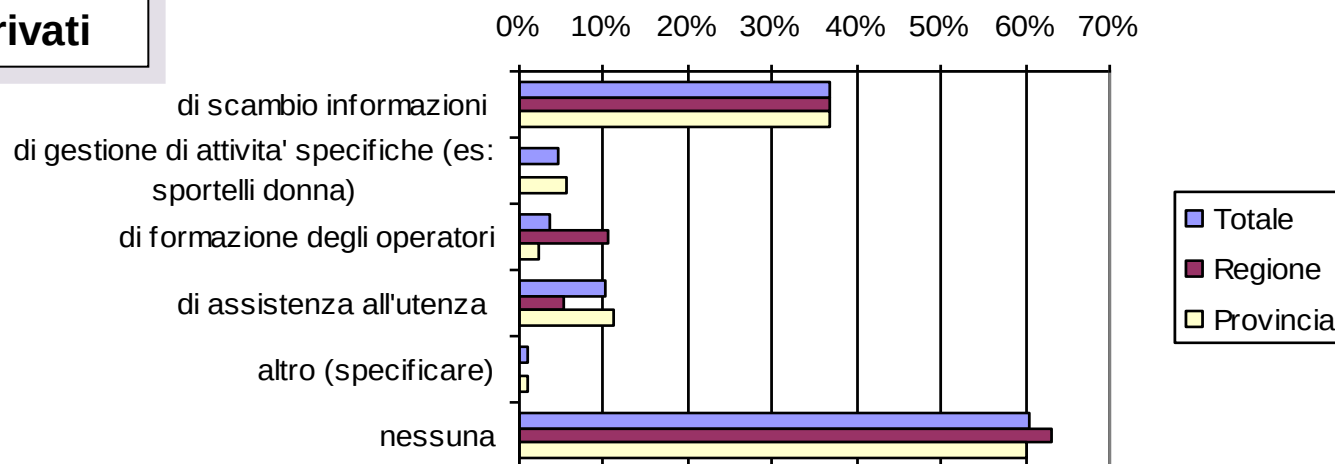


Le consigliere di parità e il sistema pubblico - privato

Rapporto con SPI



Rapporto con servizi privati



I lavori in corso... possibile contributo all'occupabilità femminile

- **Sfruttare il valore aggiunto dei privati in termini di vantaggio competitivo.**
 - **La prospettiva di genere nelle attività di intermediazione e ricollocazione è un know how delle consigliere**
 - **Il rapporto con i servizi privati è ancora da costruire**
 - **Lavorare all'interno delle politiche attive derivanti dalle misure anticrisi con attenzione alla dimensione di genere**
1. Gestione regionale
 2. Delega alle province
 3. Programmazione solo in alcuni casi per target espressi
 4. Banca dati Inps con accesso a Regioni e CPI in cui però manda la parte delle politiche attive
 5. Sistema obbligatorio di partecipazione dei target alle politiche attive



Grazie e buon lavoro

ISFOL

ISFOL
Valentina Cardinali
0644590649
v.cardinali@isfol.it